



*Ministero della Difesa*



CONSIGLIO  
NAZIONALE  
DEL  
NOTARIATO

Consiglio Nazionale del Notariato



Protocollo  
0008817/2023  
15/12/2023

## CONVENZIONE

tra

**MINISTERO DELLA DIFESA**

ed il

**CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO**

Roma, dicembre 2023



*Ministero della Difesa*



CONSIGLIO  
NAZIONALE  
DEL  
NOTARIATO

Il Ministero della Difesa, rappresentato dal:

Ministro della Difesa, **On. Guido Crosetto**

**E**

il Consiglio Nazionale del Notariato, rappresentato dal Presidente, **Notaio Giulio Biino**

### **PREMESSO CHE**

- ai sensi dell’articolo 2 comma 628 lettera b) della legge 24 dicembre 2007 n. 244, recepito e novellato nel decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, il Ministero della Difesa provvede all’alienazione della proprietà, dell’usufrutto o della nuda proprietà di alloggi non più funzionali alle esigenze istituzionali, in numero non inferiore a tremila, compresi interi stabili da alienare in blocco, con diritto di prelazione per il conduttore;
- con protocollo 18 maggio 2010 n. 2350 la Corte dei Conti ha approvato il regolamento di attuazione per la realizzazione del programma infrastrutturale emanato ai sensi dell’articolo 2 comma 629 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, riassetato e coordinato nel Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 90;
- all’articolo 404 del sopra citato Regolamento sono individuate le procedure di vendita degli alloggi di servizio non più funzionali ai fini istituzionali delle Forze Armate nei confronti dei conduttori legittimi assegnatari;
- all’articolo 405 del sopra citato Regolamento sono disciplinate le procedure di vendita tramite Asta pubblica riservate al personale militare e civile della Difesa relativamente agli alloggi liberi, a quelli rimasti inopinati ed a quelli considerati di pregio ai sensi del comma 8 del citato articolo 404 del predetto Regolamento;
- ai sensi dell’articolo 307 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 il Ministero della Difesa nell’ambito del programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale in uso individua con uno o più decreti immobili militari non residenziali da destinare all’alienazione o alla permuta con enti territoriali, società a partecipazione pubblica o soggetti privati, disciplinandone le procedure;
- l’articolo 9 del decreto legislativo 28 gennaio 2014 n. 7, al fine di accelerare il programma pluriennale di dismissione di alloggi di servizio non più utili e degli altri immobili del comparto non abitativo non più utili per le esigenze funzionali del Ministero della Difesa, ha determinato la revisione delle procedure per la valorizzazione, la dismissione e la permuta degli immobili militari;
- l’articolo 164 del decreto legislativo 19 maggio 2020 n. 34 “valorizzazione del patrimonio immobiliare” ha introdotto il comma 5-bis nell’art. 306 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 che consente la dismissione unitaria di più immobili liberi inseriti in un unico fabbricato ovvero comprensorio abitativo mediante la procedura d’Asta ad evidenza pubblica prevista all’articolo 307 del medesimo decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66;
- le alienazioni sono effettuate nel rispetto del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

- è intenzione del Ministero della Difesa avvalersi delle attività dei Notai per ricercare, nell'interesse degli acquirenti, economicità di gestione degli atti di compravendita e degli eventuali atti relativi ai finanziamenti, nonché contestuale efficace realizzazione professionale delle procedure d'Asta degli immobili da alienare;
- è intenzione del Consiglio Nazionale del Notariato garantire alla pubblica amministrazione proprietaria ed agli acquirenti la tutela dei rispettivi interessi attuando procedure rapide, uniformi, certe ed agili che permettano una effettiva riduzione dei costi per le stipule notarili e per eventuali atti di finanziamento, per la pubblicazione e l'espletamento delle aste, per i verbali d'Asta e per i conseguenti atti di compravendita e dei relativi finanziamenti;
- l'attività di cooperazione già svolta in forza delle precedenti convenzioni del 2 marzo 2011, del 25 novembre 2014, del 4 dicembre 2017 e del 17 dicembre 2020 ha consentito il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e che il Ministero della Difesa, di concerto con il Consiglio Nazionale del Notariato intendono implementare ulteriormente tale attività;

### **TUTTO CIO' PREMESSO CONVENGONO**

- 1) Il Ministero della Difesa affida al Consiglio Nazionale del Notariato l'incarico di realizzare e di coordinare le attività di vendita degli immobili, sia ad uso residenziale sia non residenziale. In tale quadro mette a disposizione del Consiglio Nazionale del Notariato e dei Notai incaricati la documentazione disponibile sugli immobili oggetto di dismissione, al fine di realizzare e di gestire, anche per il tramite di adeguate strutture o organizzazioni all'uopo dedicate, la compravendita nonché le procedure d'Asta e la vendita per via telematica con l'utilizzo di una procedura *web based* in grado di:
  - a) permettere ai Notai di pubblicare - senza costi per il Ministero della Difesa - le informazioni relative ai bandi ed alle aste sul sito web "Avvisi Notarili", raggiungibile direttamente all'indirizzo [www.avvisinotarili.notariato.it](http://www.avvisinotarili.notariato.it) o attraverso il sito web istituzionale del Consiglio Nazionale del Notariato [www.notariato.it](http://www.notariato.it);
  - b) permettere agli interessati/potenziali acquirenti di accedere alle pagine internet dove trovare le informazioni relative agli immobili oggetto di Asta, messe a disposizione dal Ministero della Difesa nonché di consultare i risultati delle aste già svolte, il cui archivio storico sarà curato e gestito dal Consiglio Nazionale del Notariato senza costi per il Ministero della Difesa;
  - c) fornire le informazioni necessarie agli interessati/potenziali acquirenti che vogliano partecipare alle aste, indicando la procedura da seguire e mettendo a disposizione un supporto adeguato anche agli investitori non esperti;
  - d) consentire ad utenti autorizzati di prelevare, dagli archivi telematici dedicati, tutte le informazioni relative agli immobili in vendita e/o offerti all'Asta, necessarie alla pubblicazione degli avvisi d'Asta sulle testate giornalistiche, come concordato preventivamente con lo stesso Ministero della Difesa;
  - e) permettere ai Notai incaricati di gestire le aste e di indicare, in accordo con il Ministero della Difesa, la data di effettuazione dell'Asta in tempo utile per la pubblicazione dell'avviso d'Asta sui siti del Notariato e sul portale Avvisi Notarili in data pari a quella di pubblicazione del Bando d'Asta sulla G.U.R.I. da parte del Ministero della Difesa.
- 2) Il Consiglio Nazionale del Notariato individua i Notai incaricati di espletare le aste, tenuto conto delle direttive dei competenti Consigli Notarili Distrettuali e nel rispetto dei principi di oggettività, trasparenza e turnazione di cui agli artt. 34 e 35 del vigente Codice Deontologico e alla delibera dell'ANAC di approvazione del Piano Anticorruzione 3 agosto 2016 n. 831. Ciascun Notaio incaricato prenderà atto della documentazione che compone il fascicolo informatico di ciascun lotto di competenza.

Tale presa d'atto non costituisce attività di *due-diligence*, né di verifica dell'idoneità del bene alla vendita che invece dovrà essere esperita dal Notaio rogante prima della stipula del contratto di compravendita unitamente alle verifiche in materia di antimafia e antiriciclaggio. La stipula dell'atto notarile di trasferimento e dell'eventuale finanziamento ad esso collegato sarà affidato al Notaio liberamente scelto dalla parte aggiudicataria; in subordine e su istanza di quest'ultima, d'intesa con il Ministero della Difesa, il Consiglio Nazionale del Notariato, per il tramite dei Consigli Notarili Distrettuali competenti, potrà fornire supporto in detta individuazione nel rispetto dei principi di oggettività, trasparenza e turnazione di cui agli artt. 34 e 35 del vigente Codice Deontologico e della delibera dell'ANAC di approvazione del Piano Anticorruzione 3 agosto 2016 n. 831.

- 3) Il Consiglio Nazionale del Notariato eserciterà la sua funzione verso i Consigli Notarili Distrettuali al fine di consentire loro il controllo delle attività poste a carico dei Notai, in maniera che queste siano svolte nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa in vigore e concordate con il Ministero della Difesa.
- 4) Il Ministero della Difesa, per la pubblicazione degli avvisi d'Asta e l'espletamento delle aste, si impegna a rendere disponibili al Consiglio Nazionale del Notariato ed ai Notai i dati e i documenti degli immobili posti all'Asta e le altre informazioni, anche in tempi successivi, indispensabili alla stipula dei rogiti di compravendita ed alla stipula di tutti gli atti conseguenti nei tempi e nei modi previsti dalle procedure di gara approvate e nel rispetto delle norme vigenti. In particolare si impegna a comunicare al Consiglio Nazionale del Notariato ed ai Notai incaricati la situazione di fatto e di diritto relativa a ciascun lotto anche in merito alla sussistenza di eventuali titolari del diritto di opzione o prelazione all'acquisto, il tutto con modalità anche informatiche, che consentano la verifica in tempo reale a beneficio di tutti gli attori del processo, nonché a comunicare agli aventi diritto, tempestivamente e nei tempi previsti dal disciplinare, la facoltà di esercitare l'opzione o la prelazione se prevista.
- 5) Il Consiglio Nazionale del Notariato, d'intesa con il Ministero della Difesa, anche per il tramite di adeguate strutture all'uopo dedicate, esercita una funzione di coordinamento in modo da consentire il concreto rispetto delle modalità e tempistiche di esecuzione delle attività, secondo quanto contenuto negli allegati "A" e "B" alla presente Convenzione.
- 6) Il Ministero della Difesa ed il Consiglio Nazionale del Notariato si impegnano a proseguire le consultazioni sia per una migliore applicazione e riuscita della presente Convenzione sia per la velocizzazione ed il monitoraggio delle vendite in favore degli eventuali titolari del diritto di prelazione all'acquisto, il tutto con modalità anche informatiche, che consentano la verifica in tempo reale delle vendite a beneficio di tutti gli attori del processo.
- 7) A richiesta del Ministero della Difesa, la presente Convenzione può essere estesa a servizi complementari o analoghi di interesse istituzionale.
- 8) La presente Convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. La Convenzione può essere oggetto di revisione – d'intesa tra il Ministero della Difesa ed il Consiglio Nazionale del Notariato – a seguito dell'introduzione di varianti normative e comunque ogni qualvolta il Ministero della Difesa lo reputi necessario al fine di migliorarne l'efficacia.
- 9) Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia su supporto informatico, relativi all'espletamento di attività previste o riconducibili alla presente Convenzione e agli eventuali atti successivi, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal "Regolamento Europeo (UE) 27 aprile 2016 n. 679 - Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101.

Il Ministero della Difesa ed il Consiglio Nazionale del Notariato daranno la massima diffusione alla presente Convenzione e si impegnano a proseguire le consultazioni sia per una migliore

applicazione e riuscita della stessa sia per studiare ogni altro problema di comune interesse e rilevanza.

Roma, \_\_\_\_\_

Il Ministero della Difesa, **On. Guido Crosetto**



il Consiglio Nazionale del Notariato, rappresentato dal Presidente

**Notaio Giulio Biino**



## ALLEGATO "A"

### Attività di vendita per gli immobili non più funzionali ai fini istituzionali delle Forze Armate

#### **1. Attività di supporto all'operazione.**

- a) Supporto alla definizione delle convenzioni da porre in essere tra il Ministero della Difesa e tutti gli altri soggetti coinvolti nell'operazione di vendita quali ad esempio: l'Agenzia del Demanio, l'Agenzia delle Entrate, l'ordine professionale aggiudicatario della gara appositamente indetta dal Ministero della Difesa ed eventualmente gli altri ordini professionali che il Ministero della Difesa intende coinvolgere per le problematiche di natura tecnica, l'Associazione Bancaria Italiana ed eventuali enti di previdenza che erogano finanziamenti ai propri iscritti.
- b) Definizione in accordo con i tecnici del Ministero della Difesa e con i soggetti nominati dagli altri enti coinvolti nell'operazione della individuazione delle procedure da compiere per perfezionare tutte le procedure di vendita degli alloggi inseriti nel piano di dismissione.
- c) Supporto da fornire al Ministero della Difesa per la definizione delle comunicazioni da inviare ai conduttori e dei facsimili di risposta che gli stessi devono trasmettere all'Amministrazione per esercitare il diritto di opzione all'acquisto o di prelazione al risultato dell'asta.
- d) Supporto per la preparazione degli schemi di tutti gli atti necessari al perfezionamento delle vendite e dei relativi atti di mutuo, comprendendo anche le procure da stipulare per permettere il perfezionamento degli atti su tutto il territorio nazionale.
- e) Supporto da fornire al Ministero della Difesa per la preparazione dei documenti necessari all'espletamento delle aste compatibili con la normativa in vigore (disciplinare d'asta, avvisi o bandi d'asta, domanda di partecipazione, istruzioni per la compilazione dei documenti da allegare alle domande di partecipazione).
- f) Realizzazione di un servizio da tenere in efficienza durante l'intero periodo delle vendite per fornire assistenza ai diversi soggetti impegnati nelle operazioni previste per la dismissione degli alloggi durante le diverse fasi.

#### **2. Attività propedeutiche alla verifica per la vendibilità del patrimonio immobiliare.**

- a) Estrazione e verifica delle formalità relative al patrimonio immobiliare facente parte del Piano di vendita presenti presso la Conservatoria dei Registri immobiliari territorialmente competente.
- b) Individuazione delle formalità pregiudizievoli alla vendita e realizzazione di un archivio alfanumerico con le informazioni rilevate nei pubblici uffici immobiliari.
- c) Estrazione della visura catastale storica di ciascuna unità immobiliare facente parte del Piano di vendita per verificare la correttezza dell'intestatario catastale anche ai sensi e per gli effetti del disposto dell'articolo 19 del decreto legge numero 78 del 31 maggio 2010.
- d) Estrazione dei valori OMI per ciascuna microzona interessata da alloggi facenti parte del Piano di vendita.
- e) Estrazione delle piantine planimetriche, come rilevate presso gli archivi catastali, di tutte le unità immobiliari, principali e pertinenziali, facenti parte del Piano di vendita.
- f) Eventuale regolarizzazione, preventiva alla dismissione nei confronti del conduttore, della intestazione catastale di ciascuna unità immobiliare facente parte del Piano di vendita.
- g) Ausilio nell'impiego del sistema informativo preposto alla gestione delle attività propedeutiche e successive agli atti di compravendita. Attività di individuazione,

archiviazione e messa a disposizione su rete dei documenti relativi alle unità immobiliari di un fabbricato.

- h) Reperimento presso gli archivi centrali del Ministero della Difesa, presso la Conservatoria o presso l'archivio notarile degli atti di compravendita e della documentazione dei fabbricati dove sono presenti gli alloggi oggetto del Piano di vendita.
- i) Reperimento della documentazione relativa a ciascun contratto di concessione degli alloggi e delle relative pertinenze facenti parte del Piano di vendita.
- j) Supporto da fornire ai tecnici del Ministero della Difesa per completare l'associazione di tutte le unità immobiliari di un fabbricato con ciascun contratto di concessione in modo da individuare precisamente le unità immobiliari in vendita in coordinamento con il professionista tecnico incaricato delle attività di regolarizzazione.
- k) Memorizzazione della documentazione reperita, completa delle visure eseguite sui pubblici registri immobiliari, in un sistema web condiviso con il personale addetto del Ministero della Difesa, in modo da permettere ai soggetti opportunamente abilitati, di poter conoscere la situazione della dismissione di ciascuna unità immobiliare facente parte di ciascun fabbricato inserito nel Piano di vendita.
- l) Definizione, in accordo con i professionisti designati ed i Notai incaricati, di un calendario di vendita compatibile con quanto stabilito nel Piano di vendita.

### **3. Attività post vendita.**

- a) Reperimento delle copie degli atti di compravendita per la consegna del supporto cartaceo al Ministero della Difesa ed il relativo inserimento della scansione del documento nel sistema informativo documentale.
- b) Estrazione, consegna al Ministero della Difesa e memorizzazione nel sistema informativo condiviso delle note di trascrizione di ciascun atto di compravendita effettuato nell'ambito del Piano di vendita.
- c) Controllo e verifica finale della effettiva vendita di tutte le unità immobiliari di un fabbricato con l'indicazione di quanto è rimasto invenduto.

Il Ministero della Difesa si impegna a mettere a disposizione del Consiglio Nazionale del Notariato o della struttura tecnica da questi individuata gli strumenti operativi necessari per permettere la consultazione:

- degli archivi dei pubblici registri immobiliari: Catasto e Conservatoria, comprendendo anche la possibilità di estrarre le piantine planimetriche catastali;
- degli archivi relativi ai contratti di concessione in essere.

## ALLEGATO "B"

### **Modalità, procedure d'asta e tempistiche di esecuzione delle attività previste dai Disciplinari e dagli Avvisi o Bandi d'asta delle unità immobiliari offerte in vendita**

Il Consiglio Nazionale del Notariato coordinerà anche con la sua struttura centralizzata e/o attraverso i Notai incaricati le seguenti attività:

- a) Ricezione dei documenti e dei dati relativi ai lotti da porre in asta in modo da poter formare l'avviso d'asta nei tempi e nelle forme concordate. La documentazione necessaria alla stipula delle unità immobiliari offerte all'asta sarà fornita, anche per via telematica, dal Ministero della Difesa ai Notai incaricati dagli aggiudicatari o aventi diritto. Si indicano, a titolo esemplificativo, ove disponibili, i seguenti documenti che faranno parte del fascicolo informatico di ogni immobile:
- Titolo di provenienza.
  - Nota di trascrizione.
  - Licenza di costruzione ed altra documentazione urbanistica.
  - Individuazione catastale dell'unità immobiliare principale e delle eventuali pertinenze.
  - Planimetrie catastali di ciascuna unità immobiliare offerta all'asta e l'attestazione di conformità catastale.
  - Visure catastali rilasciate a mezzo SISTER.
  - Attestato di prestazione energetica.
  - Dichiarazione da parte della Ministero della Difesa relativa alle parti comuni, oppure Regolamento di Condominio se già approvato.
  - Elenco delle unità immobiliari facenti parte del lotto distinte tra unità principali ed unità pertinenziali.
  - Indicazione del funzionario responsabile del procedimento.
  - Concessioni in sanatoria ovvero domanda protocollata con i bollettini di versamento, e quant'altro necessario a norma di Legge ai fini della stipula del contratto di compravendita.
  - Certificato di abitabilità/agibilità.
  - Modello 55 di impianto.
  - Elaborato planimetrico contenente l'indicazione delle parti comuni.
  - Documentazione inerente le disposizioni contenute nel Codice dei Beni Culturali/Tutelati (nulla osta in seguito alla verifica dell'interesse culturale o decreto di Vincolo e autorizzazione alla vendita ove già acquisita ovvero richiesta di autorizzazione alla vendita, etc).
  - Documentazione inerente eventuale esercizio del diritto di opzione o prelazione.
  - Indicazione di particolari clausole (ad es. esenzione della garanzia per vizi o evizione che dovranno essere inserite e adeguatamente pubblicizzate in sede di avviso e disciplinare d'asta, quantificazione e addebito delle spese di regolarizzazione catastale, ecc.).

Il Ministero della Difesa nei casi in cui non sarà possibile recuperare detta documentazione, potrà avvalersi delle esenzioni dall'obbligo di consegnare la documentazione, previste dall'art. 3 del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 così come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164, c.d. "Sblocca Italia" (documentazione relativa alla proprietà dei beni, alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale,

alla dichiarazione di conformità catastale prevista dal D.L. 78/2010, nonché all'attestato di prestazione energetica di cui al D. L.gs. 192/2005 che potrà essere acquisito successivamente agli atti di trasferimento). Al fine di addivenire alla stipula dell'atto, in conseguenza all'aggiudicazione definitiva del lotto, il Notaio incaricato, si raccorderà con gli uffici della Difesa, per eventuali integrazioni documentali che si dovessero rendere necessarie. I relativi costi, previamente quantificati, saranno a carico del Ministero della Difesa.

- b) Formazione di un Elenco Lotti atto a consentire al Ministero della Difesa di "formare" l'avviso d'asta di propria competenza da pubblicare con le forme e le modalità previste dalla normativa e concordate tra i soggetti firmatari della presente convenzione.
- c) Individuazione, tenuto conto delle direttive dei competenti Consigli Notarili Distrettuali e nel rispetto dei principi di oggettività, trasparenza e turnazione di cui ai vigenti regolamenti adottati con delibera n.1-74 del 5 ottobre 2018e ss.mm.ii. dal Consiglio Nazionale del Notariato, nonché di quanto disciplinato dal codice deontologico e dalla delibera 831 del 03/08/2016 dell'ANAC e ss.mm.ii., dei Notai incaricati per ciascuna asta e definizione delle date d'asta compatibili con le determinazioni assunte in collaborazione con il Ministero della Difesa.
- d) Individuazione, in stretto coordinamento con il Ministero della Difesa, anche in relazione alla localizzazione, alla tipologia ed alle caratteristiche degli immobili posti all'asta, dei mezzi di informazione (quotidiani, siti web, ecc.) da incaricare per la pubblicazione degli avvisi d'asta, con la precisazione che tutti i costi relativi saranno a carico diretto del Ministero della Difesa.
- e) Trasmissione, anche per via telematica, ai mezzi di informazione incaricati dei testi e dei documenti a loro necessari per la pubblicazione degli avvisi d'asta e gestione di eventuali errata corrige.
- f) Pubblicazione dell'avviso d'asta, delle informazioni di ciascun lotto di asta e di altre informazioni utili alla semplificazione della partecipazione alle aste sul sito web "Avvisi Notarili" raggiungibile direttamente all'indirizzo [www.avvisinotarili.notariato.it](http://www.avvisinotarili.notariato.it) o attraverso il sito web istituzionale del Consiglio Nazionale del Notariato ([www.notariato.it](http://www.notariato.it)) e del Ministero della Difesa.
- g) Monitoraggio e pubblicazione dei risultati d'asta per renderli disponibili al Ministero della Difesa.
- h) Supporto ed help desk agli uffici della Difesa, ai Notai incaricati delle procedure d'asta ed agli altri soggetti interessati.
- i) Gestione degli incassi e dei relativi versamenti alla Difesa delle cauzioni versate dagli aggiudicatari.

Il compenso per il Notaio incaricato di gestire l'asta è variabile, in base alla complessità di ciascuna asta, e precisamente sarà ripartito in 3 fasce di valore; allo stesso modo sono variabili le spese per la gestione dell'asta per utilizzo della piattaforma RAN ed Avvisi notarili:

- a) In caso di lotti aggiudicati a un prezzo inferiore a Euro 30.000,00, l'onorario per la redazione del verbale d'asta da parte del Notaio Banditore sarà quantificato in Euro 800,00 oltre Iva, il costo per gestione dell'asta telematica attraverso la piattaforma RAN e per la pubblicazione sul portale "Avvisi Notarili" è determinato in Euro 290,00 oltre IVA.
- b) In caso di aggiudicazione di lotti aventi prezzo base fino a Euro 500.000,00, l'onorario per la redazione del verbale d'asta da parte del Notaio Banditore sarà quantificato, in relazione alla complessità, sino ad un massimo di Euro 1.200,00 oltre IVA; il costo per gestione dell'asta telematica attraverso la piattaforma RAN e per la pubblicazione sul portale "Avvisi Notarili" è determinato in Euro 290,00 oltre IVA.

- c) In caso di aggiudicazione di lotti aventi prezzo base superiore ad Euro 500.000,01 e fino a valore illimitato, l'onorario per la redazione del verbale d'asta da parte del Notaio Banditore sarà quantificato, in relazione alla complessità, sino ad un massimo di Euro 1.800,00 oltre IVA il costo per gestione dell'asta telematica attraverso la piattaforma RAN e per la pubblicazione sul portale "Avvisi Notarili" è determinato in Euro 340,00 oltre IVA.
- d) I suddetti importi potranno essere soggetti a revisione ed adeguamento in attuazione alla legge 21 aprile 2023 n. 49 e/o di altre successive normative in materia di compensi professionali (ove e per quanto applicabili).

Tutti gli importi, come sopra quantificati rappresentano i costi di procedura e saranno da porsi a carico dell'aggiudicatario.

Tali somme dovranno essere indicate nel bando d'asta integrale quali elementi dell'offerta al pubblico; la partecipazione all'asta ne comporterà accettazione da parte del partecipante, che, in caso di aggiudicazione, ne sosterrà il costo.

In caso di mancato esperimento d'asta, mancata aggiudicazione o asta deserta, le suddette somme non potranno essere imputate al Ministero della Difesa.

Il Consiglio Nazionale del Notariato, avvalendosi anche di strutture o organizzazioni all'uopo dedicate, assicura l'ordinato svolgimento della procedura e dei rapporti con i Notai incaricati e con i preposti uffici del Ministero della Difesa con le seguenti modalità.

La Difesa comunica, tramite PEC ([dismissioni.cnn@postacertificata.notariato.it](mailto:dismissioni.cnn@postacertificata.notariato.it)) al Consiglio nazionale del notariato la lista dei lotti ufficiali da porre in asta, unitamente ai relativi fascicoli informatici, composti come previsto nel suddetto allegato della presente Convenzione.

In relazione alla complessità e comunque entro e non oltre il termine massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione del suddetto elenco, il Consiglio Nazionale del Notariato trasmette in bozza, tramite PEC, all'ufficio preposto del Ministero della Difesa il Disciplinare d'Asta, il Bando d'Asta integrale e per estratto, il calendario definitivo delle aste ed il relativo elenco dei Notai che abbiano accettato l'incarico, individuati secondo quanto previsto il regolamento adottato dal Consiglio Nazionale del Notariato.

Il prima possibile e comunque entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione di tale documentazione il Ministero della Difesa fornisce al Consiglio Nazionale del Notariato la versione definitiva ed approvata dei documenti richiamati al punto precedente.

Ciascun Notaio incaricato, entro 5 giorni lavorativi dall'accettazione dell'incarico, accedendo all'archivio telematico verifica la documentazione che compone il fascicolo informatico del lotto da lui preso in carico e comunica all'Ufficio Aste RAN l'idoneità di tale documentazione d'Asta o, in caso contrario, richiede le dovute integrazioni documentali. Eventuali richieste di integrazione della documentazione o errata corrige verranno inoltrate, tramite PEC, dal Notaio Banditore al Consiglio Nazionale del Notariato che si farà carico di comunicare all'ufficio preposto della Difesa.

La Difesa, a richiesta, fornirà la documentazione integrativa ritenuta indispensabile dal Notaio Banditore, il quale potrà, in mancanza, comunicare eventuali "errata corrige" e disporre la sospensione della procedura relativamente al lotto interessato.

In relazione alla complessità e comunque entro e non oltre il termine massimo di 40 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'elenco, il Consiglio Nazionale del Notariato procederà alla pubblicazione del Bando d'Asta sui siti del notariato e sul Portale Avvisi Notarili.

Le Aste si terranno (tenendo conto delle esigenze rappresentate dall'ente, anche di carattere normativo) a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando d'Asta.

L'individuazione dei mezzi di informazione su cui pubblicare le procedure d'asta, sarà effettuata dal Ministero della Difesa, in stretto coordinamento con il Consiglio Nazionale del Notariato, se richiesto dall'ente, tenuto conto della localizzazione, tipologia e caratteristiche degli immobili da porre in asta con la precisazione che i costi relativi a dette pubblicazioni, saranno a carico diretto del Ministero della Difesa. Al termine di ogni giornata d'asta il Consiglio Nazionale del Notariato comunicherà al Ministero della Difesa gli esiti delle aste, comprensivi dell'importo di aggiudicazione degli immobili da porre in asta, con la precisazione che i costi relativi a dette pubblicazioni, saranno a carico diretto del Ministero della Difesa. Al termine di ogni giornata d'asta il Consiglio Nazionale del Notariato comunicherà al Ministro della Difesa gli esiti delle aste, comprensivi dell'importo di aggiudicazione e del nominativo dell'aggiudicatario. Il Consiglio Nazionale del Notariato fornirà un resoconto finale complessivo alla chiusura di tutti i turni d'asta.

(FINE ALLEGATI)